



Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 27

7^a COMMISSIONE PERMANENTE (Istruzione pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport)

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

111^a seduta: mercoledì 17 giugno 2009

Presidenza del presidente POSSA

I N D I C E**DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE**

(1541) Deputati CIRIELLI ed altri. – Disposizioni per la valorizzazione dell'Abbazia della Santissima Trinità di Cava de' Tirreni, approvato dalla Camera dei deputati

(Seguito della discussione e approvazione)

PRESIDENTE	Pag. 3
ASCIUTTI (PdL)	3
PITTONI (LNP)	3
* RUSCONI (PD)	3
ALLEGATO (contiene i testi di seduta)	4

N.B. L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Italia dei Valori: IdV; Il Popolo della Libertà: PdL; Lega Nord Padania: LNP; Partito Democratico: PD; UDC, SVP e Autonomie: UDC-SVP-Aut; Misto: Misto; Misto-IO SUD:Misto-IS; Misto-MPA-Movimento per l'Autonomia: Misto-MPA.

Interviene il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Brancher.

I lavori hanno inizio alle ore 15,20.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(1541) Deputati CIRIELLI ed altri. – Disposizioni per la valorizzazione dell'Abbazia della Santissima Trinità di Cava de' Tirreni, approvato dalla Camera dei deputati (Seguito della discussione e approvazione)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge n. 1541, già approvato dalla Camera dei deputati, sospesa nella seduta pomeridiana del 13 maggio scorso.

Comunico che le Commissioni consultate hanno espresso parere non ostativo, ivi comprese la Commissione affari costituzionali e la Commissione bilancio. Stante la sostanziale condivisione registratasi sul provvedimento, propongo quindi di rinunciare alla fissazione del termine per gli emendamenti, come del resto già suggerito dalla relatrice De Feo nell'esposizione introduttiva.

Poiché non si fanno osservazioni, così rimane stabilito.

Dal momento che nessuno chiede di intervenire in discussione generale, passiamo all'esame e alla votazione degli articoli.

ASCIUTTI (PdL). Signor Presidente, preannuncio il voto favorevole a nome del Gruppo PdL.

PITTONI (LNP). Preannuncio il voto favorevole del Gruppo LNP.

RUSCONI (PD). Per coerenza con precedenti dichiarazioni, confermo il voto favorevole del Gruppo PD, richiamando tuttavia tutte le parti politiche all'impegno assunto di approvare con altrettanta sollecitudine il disegno di legge n. 867, attualmente all'attenzione della Camera dei deputati, istitutivo del premio «Arca dell'arte».

(Il Presidente accerta la presenza del numero legale).

PRESIDENTE. Metto ai voti l'articolo 1.

È approvato.

(All'unanimità).

Metto ai voti l'articolo 2.

È approvato.

(All'unanimità).

Metto ai voti l'articolo 3.

È approvato.

(All'unanimità).

Metto ai voti l'articolo 4.

È approvato.

(All'unanimità).

Metto ai voti l'articolo 5.

È approvato.

(All'unanimità).

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso.

È approvato.

(All'unanimità).

I lavori terminano alle ore 15,25.

ALLEGATO

DISEGNO DI LEGGE N. 1541

d'iniziativa dei deputati Cirielli, Malgieri, De Angelis, Angeli, Barba, Castiello, Catanoso, Cesaro, Ciccioli, Colucci, Consolo, Cosenza, Cuomo, Di Biagio, Di Virgilio, Divella, Iapicca, Lamorte, Lehner, Giulio Marini, Milo, Pisicchio, Porfidia, Pugliese, Raisi, Rampelli, Saltamartini, Scalera, Speciale, Torrisci, Vella e Ventucci

«Disposizioni per la valorizzazione dell'Abbazia della Santissima Trinità di Cava de' Tirreni»

Art. 1.

(Disposizioni generali)

1. In previsione della ricorrenza del millenario dell'Abbazia della Santissima Trinità di Cava de' Tirreni nell'anno 2011 è disposta la realizzazione di un progetto per la valorizzazione culturale, ambientale, turistica e architettonica dell'Abbazia, per il recupero della sua memoria storica e per il rilancio della sua funzione civile e religiosa, di seguito denominato «progetto».

Art. 2.

(Linee generali del progetto)

1. Il progetto, realizzato a cura del comitato nazionale di cui all'articolo 4, comma 1, deve prevedere interventi di ristrutturazione architettonica, di restauro dei manufatti, dei dipinti e degli affreschi, nonché di valorizzazione culturale, ambientale e turistica dell'Abbazia della Santissima Trinità di Cava de' Tirreni, finalizzati alla realizzazione dei seguenti obiettivi:

a) analisi dello stato di conservazione dell'Abbazia, rilievo degli stati di degrado, di quiescenza e di ammaloramento degli elementi strutturali e decorativi, e conseguente restauro;

b) interventi di risanamento e di muratura degli intonaci interessati da fenomeni di infiltrazioni e di umidità da risalita nelle sale limitrofe al chiostro e nel Museo;

c) restauro dei manufatti e degli affreschi ottocenteschi dell'archivio dell'Abbazia;

d) predisposizione di interventi mirati a delimitare e ad ampliare la zona pedonale entro la quale è ubicata l'Abbazia, garantendo la necessaria distanza dal centro abitato, dagli uffici e dalle attività commerciali, per restituirle il dovuto silenzio e la necessaria solennità;

e) individuazione e restauro di tratti dell'antico tracciato viario che conduceva all'Abbazia al fine di migliorarne le possibilità di visita;

f) inventario e digitalizzazione dei documenti scritti o editi dalla fine del Medioevo all'epoca attuale su Cava de' Tirreni e sulla sua Congregazione; censimento del materiale documentario esistente relativo ai monasteri e alle chiese cavensi e in particolare al *Codex Diplomaticus Cavensis*, al fine di consentire una corretta e funzionale fruizione da parte di studiosi e di turisti;

g) organizzazione di eventi culturali, scientifici e mediatici per la celebrazione del millenario dell'Abbazia nell'anno 2011;

h) realizzazione di nuove strutture turistiche e ricettive che garantiscano l'ospitalità a studiosi e a turisti, dando priorità agli interventi di recupero di edifici esistenti di interesse storico-architettonico;

i) restauro di elementi architettonici e di manufatti afferenti a edifici di culto di cui siano storicamente attestati l'appartenenza o un legame culturale, economico o sociale al movimento benedettino dell'Abbazia della Santissima Trinità di Cava de' Tirreni.

Art. 3.

(Istituzione di un fondo speciale per la realizzazione del progetto)

1. Per la realizzazione del progetto è istituito nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali un fondo speciale con una dotazione di 250.000 euro per l'anno 2009 e di 500.000 euro per ciascuno degli anni 2010, 2011 e 2012.

Art. 4.

(Istituzione di un comitato nazionale per la realizzazione del progetto e per la gestione del fondo speciale)

1. Il fondo speciale di cui all'articolo 3 è gestito da un comitato nazionale, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri. Del comitato, posto sotto la vigilanza del Ministero per i beni e le attività culturali, fanno parte il presidente, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri tra soggetti aventi comprovata esperienza nel campo della valorizzazione dei beni culturali, un rappresentante del Ministero per i beni e le attività culturali, un rappresentante del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e un rappresentante del

Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo della Presidenza del Consiglio dei ministri; il sindaco del comune di Cava de' Tirreni o un suo delegato; un rappresentante della provincia di Salerno e un rappresentante della regione Campania; due esperti nominati, tra ricercatori o docenti universitari, con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali; un componente, con funzioni di coordinamento religioso, designato dall'Abate dell'Abbazia della Santissima Trinità di Cava de' Tirreni.

2. Al comitato di cui al comma 1 spetta, altresì, il compito di organizzare e di predisporre eventi scientifico-culturali per la celebrazione del millenario dell'Abbazia della Santissima Trinità di Cava de' Tirreni nell'anno 2011 e di stabilire il relativo calendario dei lavori.

3. Ai componenti del comitato di cui al comma 1 non spettano emolumenti, compensi o rimborsi di spese a qualsiasi titolo dovuti, e alle spese di funzionamento dello stesso si provvede nell'ambito delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione presso la quale il comitato è istituito.

Art. 5.

(Copertura finanziaria)

1. Agli oneri derivanti dall'attuazione dell'articolo 3, pari a 250.000 euro per l'anno 2009 e a 500.000 euro per ciascuno degli anni 2010, 2011 e 2012, si provvede mediante corrispondente riduzione della dotazione del Fondo per interventi strutturali di politica economica di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

